

Il fumo aumenta l'**infertilità**, riduce i successi della PMA e mette

LINK: <http://www.clicmedicina.it/fumo-aumenta-infertilita-riduce-successi-della-pma-mette-rischio-la-gravidanza/>



Il fumo aumenta l'**infertilità**, riduce i successi della PMA e mette a rischio la gravidanza. Di Redazione clicMedicina - 1 giugno 2017. 24 Problemi di ovulazione, danni a carico delle ovaie e degli ovuli, menopausa precoce: queste alcune delle principali conseguenze del consumo di nicotina sulla fertilità femminile; negli uomini invece si assiste a una riduzione del numero degli spermatozoi, della loro motilità e morfologia. Fumare significa ritardare concepimento fino a 12 mesi e anche il fumo passivo può causare **infertilità**. Dunque smettere di fumare permette il recupero della fertilità. "Prima di tutto il fumo può ritardare fino a 12 mesi il tempo necessario per concepire un bambino - commenta il prof. **Antonio Pellicer**, Presidente **IVI** e condirettore di Fertility and Sterility - con un aumento del ritardo correlato al numero di sigarette fumate. Nelle coppie con problemi di **infertilità**, inoltre, il fumo ha effetti negativi sul successo della terapia che risulta ridotto del 34%, con le percentuali maggiori di insuccesso rinvenibili tra le donne più mature; in particolare, nelle fumatrici rispetto alle non fumatrici risultano diminuiti la riserva ovarica, la risposta ovarica alla stimolazione, il numero di ovociti recuperati e fecondati, e i tassi di gravidanza." Gli effetti del fumo sono molto pesanti anche sulla gravidanza e sul benessere del neonato: numerosi studi dimostrano come il fumo sia associato a un aumento delle percentuali di aborti spontanei, di nascite premature, del rischio di gravidanza multipla, e al basso peso del nascituro, che può andare incontro più facilmente al rischio di morbilità e mortalità correlate. Quasi altrettanto nocivi sembrano essere gli effetti del fumo passivo che risulta solo leggermente meno pericoloso rispetto al fumo attivo dei partner. "Per questo motivo è fondamentale fare informazione e sensibilizzare la popolazione sulla necessità di abbandonare il vizio del fumo - afferma la dott.ssa **Daniela Galliano**, Direttrice del Centro **IVI** di Roma - non solo per il proprio benessere ma anche per quello del partner e del nascituro. Inoltre, smettendo di fumare, per le donne che non sono ancora in menopausa e non hanno problemi di **infertilità** legati a fattore tubarico, è possibile tornare a livelli di fertilità delle non fumatrici."